



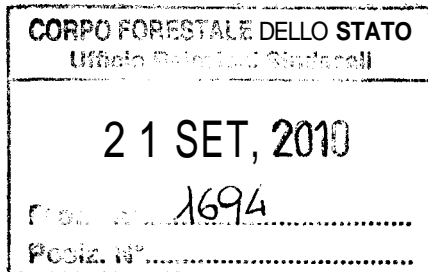
Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Servizio III - Divisione 11[^]

Roma, - 8 SET. 2010

Prot. n. **5761** , Pos. VIII/1/C



Alla Segreteria del Sig. Capo del Corpo
Alla Segreteria del Sig. Vice Capo del Corpo
Ai Sigg. Capi dei Servizi
Ai Sigg. Direttori di Divisione
Ai dirigenti responsabili:
dell'Ufficio Studi e Legislazione
dell'Ufficio Ispettivo Centro-Nord
dell'Ufficio Ispettivo Centro-Sud
dell'Ufficio Relazioni Sindacali
dell'Ufficio S.I.A.eT
dell'Ufficio per la Biodiversità
del Reparto Addestramento
All'Ufficio per il Controllo Interno
Ai responsabili:
della Segreteria del Consiglio di Amministrazione
dell'Ufficio di Coordinamento del Gruppo Sportivo
dell'Ufficio Stampa
dell'Ufficio del Consegretario Cassiere
All'Ufficio Centrale del Bilancio
A tutto il personale distaccato
Loro sedi

Oggetto: ripresa degli adempimenti fiscali e versamenti sospesi a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009 (circolare n.44/E Agenzia delle Entrate).

Si comunica che, con circolare n.44/E del 13 agosto u.s., scaricabile dal sito www.agenziaentrate.it nella sezione circolari, l'Agenzia delle entrate ha stabilito le disposizioni relative alla ripresa degli adempimenti fiscali e versamenti sospesi a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009.

Si prega di darne massima diffusione al personale interessato tenendo presente quanto segue.

I soggetti "fuori cratere" sono coloro che avevano il domicilio fiscale nei comuni nella Provincia de L'Aquila che **non** hanno risentito dell'evento sismico di intensità uguale o superiore al sesto grado MSC.

La sospensione per tali soggetti è intervenuta dal 6 aprile al 30 novembre 2009.

Gli adempimenti fiscali non eseguiti a causa della sospensione nel periodo indicato devono essere effettuati mediante un numero massimo di sessanta rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di giugno 2010, senza aggravio di sanzioni e interessi.

Non sono stati previsti appositi nuovi modelli o nuovi codici tributi per effettuare tali versamenti.

Il dipendente può scegliere di versare un numero inferiore a sessanta di rate o in un'unica soluzione, sempre con decorrenza giugno 2010, in ognuno dei mesi successivi. In caso di versamento tardivo, parziale o omesso di una o più rate valgono le disposizioni relative al "ravvedimento operoso".

I versamenti vanno effettuati dal contribuente che ha fruito dell'agevolazione. I lavoratori dipendenti possono chiedere al datore di lavoro di trattenere dalle erogazioni mensili e di versare all'erario l'importo dovuto. A tal fine, il dipendente deve formulare espressa richiesta al datore di lavoro, comunicando per ciascuna imposta, l'importo che è stato sospeso (ricavabile dal modello CUD 2010) , il numero di rate che intende utilizzare, nonché gli importi delle rate già pagate.

Si fa presente che i dipendenti devono, comunque, provvedere ai versamenti fino a che il datore di lavoro comunichi di aderire alla loro richiesta, fermo restando che quest'ultimo può scegliere di non aderirvi.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Dr. Massimiliano Conti

